

ITALERI BOLOGNA

I Campioni ripartono da Nanni Rigoli in dubbio, Fontana il sogno

«Sono orgoglioso di poter allenare una squadra fortissima per la quale ho fatto il tifo e nella quale ho militato da giocatore». È stato presentato ieri il nuovo manager dell'Italeri Bologna, Marco Nanni, già coach della formazione felsinea che eredita il ruolo del partente Mazzotti. Nanni ha giocato per diversi anni del decennio scorso nel Bologna, ricoprendo il ruolo di ricevitore: «Si tratta senza dubbio di un rinnovamento nella continuità - ha spiegato Nanni -: quello che ci ha insegnato Mazzotti lo porteremo avanti con l'aggiunta di qualche novità, frutto delle nostre idee».

Insieme con Nanni, i confermati Roberto Radaelli (pitching coach), Fabio Frignani e Alessandro Carati, con l'inserimento di Claudio Vecchi, coach a Modena fino alla scorsa stagione. Per quanto concerne la rosa, il Bologna dovrà per prima

cosa colmare le perdite di Cretis sul monte di lancio e quella probabile di Rigoli all'esterno centro (il grossetano dovrebbe lasciare l'attività per un mix di problemi fisici, familiari e professionali). Confermati tre dei cinque stranieri (il lanciatore Matos, l'interbase Nunez e l'esterno Almonte), Bologna dovrebbe completare l'organico con un ricevitore e un altro lanciatore. Per sostituire Cretis si guarda al mercato degli oriundi (escluso Incantalupo da inizio campionato), mentre al posto di Rigoli dovrebbe tornare Evan Hecker. Il rilievo Milano sarà a disposizione per l'intera stagione mentre tornerà in Emilia Monreale (nel 2005 in prestito al Roselle in A2). Grande obiettivo di mercato, l'utility Fontana, quest'anno a Parma, ma per due stagioni a Bologna.